

Titolo

Apporto di s.o. attraverso la restituzione dei sottoprodotti della filiera olivicola

Descrizione estesa del risultato

In un oliveto situato in agro di Matera (“Azienda Fiore”, Montescaglioso), costituito da piante allevate a vaso con sesto d'impianto regolare 10x10 m (cv. Cima di Taranto e Ghiannara), sono stati valutati gli effetti di differenti apporti di s.o. proveniente da diversi sottoprodotti della filiera olivicola. La prova, iniziata nel 2006 e originariamente impostata per valutare l'effetto fertilizzante dei reflui oleari, comprende 4 trattamenti:

- i) spandimento di Acque di Vegetazione alla dose di 640 g di N per pianta (80 m³ ha⁻¹) (AV);
- ii) distribuzione di Concime Organo Minerale (Progres micro) alla dose di 900 g di N per pianta (COM), utilizzato come controllo;
- iii) distribuzione di Compost da Sansa olearia alla dose di 900 g di N per pianta (CS1);
- iv) distribuzione di Compost da Sansa olearia alla dose di 1800 g di N per pianta (CS2).

I valori di TOC del suolo registrati durante i due anni di monitoraggio, mostrano sempre differenze significative fra i trattamenti; in generale CS1 presenta i contenuti più alti mentre CS2, a fronte di quantità elevate di carbonio apportato, fa registrare i valori più bassi. Si rilevano comunque incrementi in entrambe le epoche del 2008 rispetto al 2007, evidenziando un effetto residuo di tutti i trattamenti. La tesi CS1 ha indotto il maggior accumulo di TOC, TEC e HC nel suolo, a fronte del quale si è registrato un miglioramento della stabilità degli aggregati. L'apporto di elevate quantità di carbonio (CS2) non si traduce in un aumento proporzionale della dotazione di s.o. nel suolo, probabilmente perchè tali dosi di ammendante interagiscono con difficoltà con il terreno conferendogli caratteristiche tali (maggiore idrofobicità e minore resistenza al taglio) da renderlo più vulnerabile all'erosione. Particolare attenzione deve essere quindi posta alla qualità e alla quantità di s.o. da apportare. Diversi studi hanno evidenziato che dosi elevate possono produrre effetti negativi.

Responsabile del risultato

NADIA VIGNOZZI

Via di Lanciola 12/A, 50125 – FIRENZE ()

Tel.: +39-055-249121

E-mail: nadia.vignozzi@crea.gov.it

Anno

2010

Classificazione del risultato

Comparto produttivo: Produzioni vegetali fresche e trasformate
COMPARTO OLIVICOLO-OLEARIO
Comparto olivicolo-oleario in generale

Particolari categorie di prodotti/comparti produttivi: PARTICOLARI CATEGORIE DI PRODOTTI IN GENERALE
Particolari categorie di prodotti/comparti produttivi in generale

Categorie di ambiti di ricerca: TEMATICHE TECNICHE SU SPECIFICHE FASI DELLE FILIERE PRODUTTIVE
Piante, coltivazione e produzione primaria (varietà, genetica, coltivazione biologica, agrotecniche, difesa, ecc.)
AGROTECNICHE E RELATIVI INPUT
Agrotecniche e relativi input

Parole chiave

reflui oleari, compost/impiego compost, fertilità suolo, fertilizzazione/fertilizzanti

Trasferibilità del risultato

Sì, trasferibilità immediata

Natura del risultato

di processo

Aree interessate

Abruzzo
Basilicata
Calabria
Campania
Emilia Romagna
Lazio
Liguria
Lombardia
Marche
Molise
Puglia
Sardegna
Sicilia
Toscana
Umbria
Veneto

Impatto dal punto di vista tecnico

ottimizzazione tecniche agronomiche
uso efficiente in termini ambientali dei fattori di produzione

Impatto dal punto di vista socioeconomico

altro

Impatto dal punto di vista ambientale

miglioramento qualità suoli
aumento e conservazione sostenibilità dell'attività agricola
valorizzazione ed utilizzazione dei sottoprodotti di lavorazione

Presupposti di contesto

impianti/attrezzatura/laboratori specifici

Soggetti istituzionali da coinvolgere

Assessorati agricoltura, ambiente, ricerca
Servizi sviluppo agricolo
Organizzazioni di produttori
Agenzie di sviluppo e innovazione in agricoltura

Potenziali utilizzatori

Divulgatori
Tecnici agricoli
Imprenditori agricoli singoli e associati

Modalità di diffusione

altro

Pubblicazioni

Non sono presenti Pubblicazioni collegate al risultato

Progetto / Ricerca di riferimento

Titolo del progetto

Ricerca ed innovazione per l'olivicoltura meridionale - RIOM

Coordinatore del progetto

ENZO PERRI
Contrada Li Rocchi, 87036 – RENDE (C)
Tel.: +39-0984-4052
E-mail: enzo.perri@crea.gov.it

Ente finanziatore

DISR 5 - Servizio fitosanitario centrale, produzioni vegetali

Breve descrizione del progetto e dei suoi obiettivi

Gli obiettivi generali del progetto sono i seguenti:

- caratterizzazione del germoplasma olivicolo delle sei regioni dell'obiettivo uno;
- miglioramento genetico e sanitario di ecotipi di germoplasma di olivo di interesse dell'Italia meridionale per produrre accessioni da avviare alla certificazione volontaria;
- studio e valorizzazione della biodiversità dell'olivo;
- caratterizzazione, valorizzazione e miglioramento quali-quantitativo delle produzioni olivicole (olio e olive da mensa);
- sviluppo di strategie, agronomiche e tecnologiche, per la riduzione dei costi di produzione;
- sviluppo di sistemi di produzione olivicolo-oleari sostenibili per l'ambiente;
- sviluppo di innovazioni in alcune tecniche colturali (gestione del suolo, nutrizione delle piante, difesa fitosanitaria, ecc.) finalizzate ad incrementi quantitativi e qualitativi della produzione;
- analisi di mercato ed analisi economica della filiera;
- riduzione dell'impatto ambientale dei sottoprodotti dell'industria olearia;
- maggiore sicurezza alimentare a tutela della salute del consumatore;
- studiare e promuovere lo sviluppo delle imprese olivicole multifunzionali per lo sviluppo rurale, in accordo con la nuova politica agricola comune;
- sviluppare nuovi modelli di rinnovamento e ristrutturazione degli impianti olivicoli;
- studiare le proprietà salutistico-nutrizionali delle olive e degli oli;
- studiare le caratteristiche di tipicità degli oli di oliva e sviluppare tecniche per la loro rintracciabilità, anche con l'ausilio della Spettroscopia di Risonanza Magnetica.

U.O. / Partner coinvolti nella realizzazione del risultato

Centro di ricerca per l'agrobiologia e la pedologia (ABP)

Referenti istituzionali già coinvolti nella ricerca

Non sono presenti Referenti già coinvolti per il risultato